



# COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>DELIBERA</b>  N. 19  DEL 19 MAGGIO 2015	<b>O G G E T T O:</b>  INTERROGAZIONI
--	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **18.15**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Frigerio Elvira		A
2. Marinello Vincenzo		A	17. Ruffo Santo		A
3. Mandracchia Paolo		A	18. Casciaro Antonio		A
4. Bellanca Filippo		A	19. Dimino Luigi		A
5. Maglienti Lorenzo		A	20. Bonomo Vincenzo		A
6. Ambrogio Giuseppe		A	21. Grisafi Maurizio		A
7. Monteleone Salvatore		A	22. Milioti Giuseppe		A
8. Alonge Salvatore		A	23. Di Paola Simone		A
9. Settecasì Gioacchino		A	24. Di Natale Vittorio		A
10. Falautano Filippo		A	25. Augello Luciano		A
11. Bentivegna Pasquale		A	26. Pisano Francesco		A
12. Turturici Mario		A	27. Graffeo Michelangelo		A
13. Alba Michele		A	28. Catanzaro Ignazio	P	
14. Emmi David		A	29. Deliberto Cinzia	P	
15. Lombardo Rosario		A	30. Sabella Vincenzo		A

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Carmelo Burgio

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Vicesindaco Caracappa, gli Ass.ri Bivona, Cognata, Emmi e Monte

**IL PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e dopo aver ricordato quanto previsto dal regolamento consiliare riguardo la trattazione delle interrogazioni, passa alla trattazione dell'interrogazione prot. 17484 dell'o.d.g.

**Entra Di Natale - Presenti 4**

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS.RI SETTECASI, AUGELLO E CATANZARO – PROT. 17484 DEL 04.06.14: “RICHIESTA PASS RESIDENTI DEL QUARTIERE SAN MICHELE”.**

**IL CONS. CATANZARO** illustra l'interrogazione, in atti.

**IL VICESINDACO CARACAPPA** evidenzia che l'Amministrazione vede questa interrogazione in via propositiva, perché ritiene che nel tempo ha svolto un discreto lavoro sul Mercato di San Michele, che versava in pessime condizioni, perché sotto tanti punti di vista lasciava a desiderare per questioni di viabilità e per questioni organizzative. Questa Amministrazione ha lavorato per il recupero, grazie anche all'ottimo lavoro svolto dall'Assessore Bivona delle annualità pregresse del suolo pubblico, così molto attenzionata è stata la viabilità sia all'ingresso, che all'interno stesso. Proprio nei giorni scorsi la Polizia Municipale, a cui rivolge un ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto, si è interessata di regolamentare meglio la zona di ingresso tra la via Mazzini e il Mattatoio comunale, dove venivano meno anche delle condizioni igienico sanitarie. Ha pregato lo stesso Comandante e tutti gli agenti di verificare se sussistevano motivazioni per le quali si potessero fornire dei pass per i residenti, ma giustamente il Comandante gli ha fatto notare che la zona non è dotata di apposite zone adibite a parcheggi. Quindi, siccome nella fascia oraria di sabato mattina l'area del mercato, ma anche le stesse vie adiacenti vengono interessate dal montaggio delle bancarelle, si viene a creare una certa difficoltà per la sosta dei residenti. Esistono delle zone un po' più distanti, come il parcheggio di via Catusi e altre aree che purtroppo non vengono utilizzate e lì chiede la collaborazione dei cittadini per fare in modo e soprattutto nella giornata del sabato, che ci possa essere maggiore collaborazione su qualcosa che ormai è una tradizione per la città. Rivolge un plauso alla Polizia Municipale per avere regolamentato il traffico, ma per quanto riguarda il pass ripete che ad oggi non si è nelle condizioni, perché manca una zona adibita a parcheggio. Garantisce, comunque, una presenza costante della Polizia Municipale che spesso è costretta ad intervenire per garantire la sicurezza.

**IL CONS. CATANZARO** si ritiene soddisfatto per quello che ha detto l'Assessore, ma per quanto riguarda le aree adibite a parcheggio chiede se ci sono delle indicazioni specifiche per segnalarne la presenza. Quindi, invita l'Assessore ad attenzionare questa cosa.

\* \* \*

**Entra Grisafi - Presenti 5**

**INTERROGAZIONE CONS.RI CATANZARO, SETTECASI E AUGELLO – PROT. 17774 DEL 6.6.14: “RIPRISTINO SEMAFORI IN C.DA FOGGIA”.**

**IL CONS. CATANZARO** illustra l'interrogazione, in atti.

**IL VICESINDACO CARACAPPA** evidenzia che l'interrogazione è datata 6.6.14 e deve dire che allora il problema sussisteva, perché si trattava di semafori datati, che

presentavano alcuni problemi. Questa Amministrazione, non solo limitatamente al semaforo della Foggia, che è importante soprattutto nel periodo estivo, ha voluto migliorare la situazione dei semafori in città. Attraverso un ottimo lavoro svolto dall'intera Amministrazione, hanno chiuso un importante accordo con la società Gemmo, che gestisce gli impianti di illuminazione in città. A partire dal 1° giugno 2015 la manutenzione e, quindi, la gestione dei semafori sarà a carico della Società. Già in alcuni punti città ci sono lavori di manutenzione e di riammodernamento dei semafori di c.da Foggia e sono stati effettuati importanti lavori di ripristino e di adeguamento. Quindi, da qui a poco tempo finalmente si potrà dire che in città ci sono semafori all'avanguardia e moderni.

**IL CONS. CATANZARO** dichiara di ritenersi soddisfatto.

\* \* \*

#### **Entra Di Paola - Presenti 6**

**INTERROGAZIONE CONS.RI CATANZARO, SETTECASI E AUGELLO – PROT. 21424 DEL 07.07.14: “SCERBATURA CONTRADE ISABELLA – SOVARETO – S.ANTONIO”.**

**IL CONS. CATANZARO** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE COGNATA** riguardo a questa interrogazione l'Ufficio gli ha comunicato che il 2 maggio 2014 è stata effettuata la scerbatura meccanizzata in via M. Polo, il 7-8-9 maggio 2014 scerbatura meccanizzata e manuale in via A. Moro, 2-3-4 luglio scerbatura manuale in c.da Sovareto, 24-25-28-29-30 luglio scerbatura manuale in via Ghezzi, 13-14-15 ottobre scerbatura meccanizzata in via M. Polo e in via Ghezzi e questa è stata una scerbatura effettuata con un appalto esterno. È chiaro che il territorio è abbastanza vasto e questa scerbatura che aveva la sua corposità dal punto di vista economico sembra quasi non bastevole. Si augura che quello dell'anno scorso e quello di quest'anno, che sono dei momenti in cui interviene ancora il Comune con le proprie risorse e con scerbatura effettuata con appalto esterno, venga migliorata il prossimo anno con l'inserimento di un appalto generale con il sistema nuovo dell'ARO rifiuti. Ci sono stati dei ritardi dovuti a degli approfondimenti.

**IL CONS. CATANZARO** si ritiene soddisfatto per questi dettagli, però, considerato il numero degli interventi crede che forse questi non sono stati fatti bene, quindi, invita l'Amministrazione a vigilare sull'operato, perché da quello che ha visto non gli risulta che sono stati fatti dei grandi interventi.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS.RI DI PAOLA E DELIBERTO – PROT. 21818 DEL 10.07.14: “IMMEDIATA RIMOZIONE TRANSENNE”.**

**Viene momentaneamente accantonata su richiesta degli interroganti.**

\* \* \*

#### **Entra Sabella - Presenti 7**

**INTERROGAZIONE CONS.RI DI PAOLA E DELIBERTO – PROT. 890/PRES. DEL 11.07.14: “MUSEO DEL MARE”.**

**IL CONS. DELIBERTO** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE MONTE** precisa che si tratta di una interrogazione abbastanza articolata e invita il Consigliere Deliberto a relazionarsi con l'Ufficio Patrimonio che le metterà a disposizione tutta la documentazione che fino ad oggi è stata prodotta e che chiaramente offre, finalmente, la possibilità di avere una nuova struttura museale, che rappresenta lo scrigno e racconta del mare di Sciacca e non solo. Si limita solo a dire che nell'interrogazione si evinceva anche una sollecitazione ad aprire la nuova struttura museale ed è una cosa che stanno facendo senza problemi, ma desidera puntualizzare il fatto che non si parla di una gestione diretta della Lega Navale, ma di una convenzione in cui il Comune rimane titolare andando in convenzione con la Lega Navale, la quale a sua volta mette a disposizione forze umane e non soltanto affinché questa struttura possa non essere soltanto un'altra struttura chiusa di Sciacca. Sempre l'interrogazione evidenziava la questione legata al ticket e precisa che i proventi andranno a defalcare quelle spese che il Comune dovrebbe sostenere ovvero in riferimento alle utenze. Condivide con il Consigliere Deliberto che ancora bisogna lavorare per la manutenzione della strada di accesso, così come dovranno essere attenti i momenti di manutenzione ordinaria della struttura, affinché non si perda nulla di quello che è stato fatto. Per fare chiarezza ricorda che la Lega Navale nel corso degli anni ha acquisito finanziamenti che ha messo a disposizione della città, perché questa è una zona ultra sorvegliata con sistemi all'avanguardia e a breve saranno montate le cancellate di recinzione e dunque è una struttura che veramente può essere definita un fiore all'occhiello. Il prospetto può avere qualche problema, ma ricorda che si è a due passi dal mare e la salsedine fa il suo lavoro e il loro compito è quello di monitorare. In settimana la struttura vedrà la presenza di una bellissima manifestazione legata al salvataggio indirizzata ai bambini, oltre 450 bambini si troveranno al Museo del Mare e intanto l'obiettivo dell'Amministrazione è stato centrato e che è quello di renderlo fruibile e di farlo apprezzare. Per il resto si potrà rivedere la convenzione che ancora non è stata firmata dalla Lega Navale, ma sempre di convenzione si tratta e non di gestione diretta.

**IL CONS. DELIBERTO** definisce le risposte date dall'Assessore risposte politiche e anche le scelte sono politiche che ancora non si è capito rispetto al Museo del Mare. Occorre parlare seriamente anche perché lei ha appreso e ne farà avere copia all'Assessore Monte, all'Assessore Bivona e agli Uffici, che c'è una lettera scritta dall'esperto restauratore dott. Riccardo Mancinelli e ricorda che nel Museo del Mare ci sono reperti archeologici, dove si dice che i materiali provenienti dal mare, soprattutto in metallo, necessitano di ottime condizioni di musealizzazione per essere conservati adeguatamente e per garantire una buona conservazione. Sempre in questa lettera, si afferma che il Museo del Mare a ridosso del mare non aiuta lo stato di quietanza del procedimento di corrosione, rendendo così inefficaci gli interventi eseguiti. Questo lo sanno, anche perché ci sono condizionatori accesi, che vengono pagati dagli utenti. Ancora non si è capito perché questi beni non si portano fuori di lì, visto che c'è il dott. Mancinelli che afferma che non si possono tenere lì dentro. L'Assessore non le ha dato alcuna risposta rispetto all'umidità e della risalita. È necessario fare dei lavori che comportano dei costi per il Comune di Sciacca. Siccome nella stipula della delibera c'è scritto che l'ordinaria e la straordinaria amministrazione è a carico del Comune di Sciacca, vorrebbe capire, visto che questi lavori dovrebbero essere fatti, quando saranno fatti e se i costi saranno tutti a carico del Comune di Sciacca. Non riesce, quindi, a capire dove sta tutto questo beneficio. Ribadisce che si tratta di una risposta data in politichese e lei non si sente soddisfatta e

andrà a controllare le carte per capire bene cosa bisogna fare di questo Museo del Mare dove i cittadini hanno speso dei soldi.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS.RI DI PAOLA E DELIBERTO – PROT. 21818 DEL10.07.14: “IMMEDIATA RIMOZIONE TRANSENNE”.**

**IL CONS. DI PAOLA** illustra l’interrogazione, in atti.

**L’ASSESSORE BIVONA** desidera comunicare con toni pacati che l’Amministrazione sul marciapiedi non farà alcun intervento, perché le transenne che sono state collocate in quella zona non sono state collocate per problematiche collegate allo stesso. Le transenne in quella zona sono state collocate, perché essendoci stato un contenzioso tra privati che riguardano problematiche relative all’immobile del palazzo Tagliavia e perché si sono verificati dei problemi legati alla caduta di calcinacci e non perché c’è una problematica legata al marciapiedi. Trattandosi di un bene di proprietà privata, il Comune di Sciacca ha provveduto più volte a diffidare i proprietari. A giorni emerteranno una ordinanza che ordinerà a questi soggetti di fare l’intervento, perché il procedimento prevede che la Pubblica Amministrazione possa sostituirsi al privato solo dopo che abbia fatto una ordinanza ingiunzione, abbia contabilizzato i lavori necessari in modo da rimuovere la situazione di pericolo. L’emissione dell’ordinanza prevede anche responsabilità di natura penale, perché si sa bene che la mancata ottemperanza, da parte di un privato ad un provvedimento della Pubblica Amministrazione, comporta una responsabilità penale in capo al soggetto che non si attivi. Quindi, il Comune ha attivato questo procedimento, che a breve si concluderà, ma non realizzando i lavori sul marciapiedi, ma diffidando ulteriormente i privati a fare gli interventi. Crede di essere stato esaustivo. In città ci sono altre transenne che devono essere rimosse, ma nel caso di specie il problema è legato ad un mancato intervento dei privati.

**IL CONS. DI PAOLA** precisa che i suoi toni sono sempre pacati e riguardo i problemi del marciapiedi forse lui stesso non si è fatto capire bene. Il problema del marciapiedi è legato dalla collocazione delle transenne, è un problema reale, che esiste e molti passando di lì tendono a scivolare. È un problema che soltanto incidentalmente ha inteso affrontare, ma non c’entra niente con le transenne. Il problema del contenzioso di questo immobile gli è perfettamente noto ed è risaputo che alcuni proprietari di questo immobile sono residenti fuori Sciacca, quindi, c’è una difficoltà ad intercettarli. Prende atto che sono state attivate le procedure necessarie, ma prende anche atto del fatto che sono trascorsi 2 anni e queste transenne rimangono. Non si può consentire ad un privato che non ha nessun interesse per la città e di non intervenire dove la legge gli ingiunge di intervenire. Ritiene che l’emissione dell’ordinanza doveva essere fatta prima e se questo dovesse comportare delle refluenze di ordine penale, gli dispiace, ma la legge impone anche degli obblighi, delle responsabilità e dei tempi per poterli assolvere. Prende atto dell’avvio di una procedura, ritiene che si sarebbe dovuta attivare molto tempo prima e questi ritardi mostrano ai turisti una immagine non dignitosa della città.

\* \* \*

**Entrano Turturici e Bellanca - Presenti 9**

## **INTERROGAZIONE CONS. DI PAOLA – PROT. 23081 DEL 23.07.14: “RAPPORTI FRA ATO IDRICO E GIRGENTI ACQUE”.**

**IL CONS. DI PAOLA** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE COGNATA** l'Amministrazione da più di un anno e mezzo sta avviando un fronte comune con altri Comuni, con altri Sindaci, per evidenziare quelle che sono le situazioni, oggi, non ancora accettabili nella Provincia di Agrigento. A suo tempo è stato creato un Ato in cui fanno parte dei Comuni che hanno ceduto le loro reti e ciò ha comportato che alcuni Comuni hanno una tariffazione alta e altri Comuni non avendo ceduto le reti questa tariffazione ce l'hanno forfettaria e comunque con dei canoni popolari. Questa è una battaglia che si sta portando avanti con gli altri sindaci, però, il tutto è legato a quelle che sono le norme nazionali e regionali, che purtroppo non aiutano. Non aiutano perché a livello regionale fino ad oggi non esce una normativa chiarificatrice e che regolamenti tutto quello che riguarda la gestione del servizio idrico. L'Amministrazione sta raccogliendo, assieme agli Uffici, tutte le inadempienze che vengono fatte nella nostra città dal gestore Girgenti Acque. Le diffide sono tante e che riguardano pure la fognatura. Hanno avviato una collaborazione anche con la Capitaneria di Porto per dei controlli specifici che si stanno facendo per quanto riguarda gli sversamenti a mare. Solo questo mese sono state fatte due diffide a Girgenti Acque comunicati all'ATO Idrico, che dovrebbe essere l'Ente che in un certo senso dovrebbe controllare e diffidare, in quanto ha il potere contrattuale, la Girgenti Acque. Quindi, loro questa attività la svolgono quotidianamente e hanno più volte partecipato a delle manifestazioni pubbliche. Un'altra difficoltà che al momento sussiste è legata al fatto che il Governo Regionale ha di fatto eliminato molte possibilità ai Sindaci, cioè non facendo più parte il Sindaco di un CGA, tutte queste problematiche non le riesce a rappresentare nella maniera puntuale come potevano essere fatte prima nelle riunioni specifiche. Da parte della Regione c'è un Commissario e, quindi, si possono inoltrare le richieste a questo Commissario che poi deve portare avanti queste istanze. Assicura che proprio domani, per la vicenda legata ad un ipotetico sversamento a mare, partirà una nuova diffida a Girgenti Acque, all'ATO Idrico e a parte ci sarà una nota riservata alla Capitaneria di Porto per fare i dovuti accertamenti che merita il caso.

**IL CONS. DI PAOLA** precisa che pur essendo dello stesso partito del Presidente della Regione, ha contestato l'atteggiamento di questo Governo, rispetto alla mancata adozione di una legge che desse giustizia alle Comunità, definite Comunità di fessi, che consegnarono le reti nel lontano 2007. E fare ciò nella sua posizione politica è un po' più complicato. Ma, questo tipo di valutazioni non può diventare una scusa o un pretesto per non cercare altre soluzioni, che ci sono. Questa estate a causa dell'ennesima inadempienza della Girgenti Acque in termini di sorveglianza degli impianti, il furto dei cavi di ramo ha determinato che nel periodo più caldo della stagione estiva la Città è rimasta senza acqua per più di 20 giorni. Chiede se questo tipo di inadempienza non avrebbe giustificato un'azione legale che chiedesse ed eccepisse la risoluzione per inadempimento. Non si sta parlando di una interruzione di poche ore, ma si sta parlando di una interruzione che ha provocato danni a causa di una mancata sorveglianza da parte dell'Ente gestore. Il fatto che Girgenti Acque inizi un lavoro e non lo conclude è una inadempienza e può essere eccepita in sede legale. Non comprende e continua a non capire per quale ragione il Comune di Sciacca non assume una iniziativa di questo tipo. Questi signori continuano a fare quello che vogliono. Oggi, c'è una sentenza, che secondo

lui, determina un precedente giurisprudenziale importantissimo, cioè che contesta il distacco dei contatori a fronte di una bolletta dal conteggio errato, che a Sciacca ce ne sono tante. Ritene che non si può più fare finta che in questa città tutto va bene. C'è un Sindaco che addirittura ha dichiarato che da quando c'è la Girgenti Acque tutto va magnificamente bene. Non si può continuare in questa città a far finta che i cittadini non si siano espressi, raccogliendo più di 9.000 firme e, quindi, loro hanno il dovere di valutare e trovare altre soluzioni e se il Governo della Regione non fa il proprio dovere perché non lo vuole o non lo sa fare, loro hanno il sacro santo diritto e dovere di difendersi in tutte le sedi e fino ad ora, a suo avviso, non lo hanno fatto con la dovuta efficacia ed insistenza.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. DI PAOLA – PROT. 24668 DEL 08.08.14: “CARENZA AUSILIARI ALL’OSPEDALE DI SCIACCA”.**

**IL CONS. DI PAOLA** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE EMMI** esprime soddisfazione per questa interrogazione perché permette di porre l'attenzione sulla sanità e sul nosocomio della Città. Tante volte personalmente e assieme all'Amministrazione sono intervenuti sul declino dell'Ospedale e lui non si soffermerebbe solo sulla questione degli ausiliari dell'8 agosto, ma come si sa bene il declino dell'Ospedale di Sciacca nasce dal riordino del servizio sanitario regionale, fortemente voluto dall'Assessore Russo. Di questa riforma, oggi, se ne stanno piangendo le conseguenze. Il problema non sono solo gli ausiliari, ma sono gli infermieri, i medici, i tecnici di laboratorio. Da qui a Giugno ci sarà la scadenza di dieci tecnici di laboratorio, di altrettanti infermieri e medici, si rischia la chiusura di alcuni reparti. Come Amministrazione più volte hanno scritto, hanno incontrato la Dirigenza. Invita il Consigliere Di Paola ad interloquire con il suo partito, ad interloquire con il Presidente Crocetta, che è del suo stesso partito, affinché chieda la direzione strategica del nosocomio per portarne avanti le esigenze che sono tante. La medicina è chiusa da quasi due anni per metà e ciò comporta che al pronto soccorso c'è una notevole presenza di anziani che non riescono a trovare posto in medicina. Ringrazia il Consigliere Di Paola per l'interrogazione evidenziando che occorre essere sempre attenti nei confronti di questa problematica. Circa una settimana fa hanno scritto al Direttore Sanitario e al Direttore Generale sia per la problematica dell'acqua calda, che è mancata per circa una settimana, sia per il degrado del Poliambulatorio. Infine, ribadisce l'invito che gli aveva rivolto precedentemente cioè ad interloquire con il suo partito e con il Presidente della Regione.

**IL CONS. DI PAOLA** evidenzia che quando lui sviscera un problema di una certa importanza e che riguarda tutta la collettività, non guarda il colore del Presidente della Regione di turno. Un problema è un problema e non ha colore politico. La situazione della Sanità di Sciacca è figlia di Governi che si sono succeduti nel corso del tempo e che hanno conosciuto tutti i colori possibili e immaginabili. L'Assessore Russo, che precedentemente ha nominato l'Assessore Emmi, era Assessore di un partito che lui ha sostenuto, ma tutto questo li porterebbe molto lontano e tutto ciò gli interessa ben poco. Inoltre, non crede proprio che il Presidente della Regione abbia tutto il piacere di interloquire con il PD di Sciacca e né questo piacere è reciproco. Al di là di tutto ciò, il tema degli ausiliari, che è un tema reale, è a suo avviso poco attenzionato ed è per questo che ha presentato questa interrogazione. C'è una parte del ragionamento fatto dal dott.

Ficarra, in occasione del Consiglio comunale straordinario ed aperto, che è particolarmente interessante e precisamente laddove lui sostiene che la dotazione di ausiliari, presso il Giovanni Paolo II di Sciacca, non soltanto sarebbe sufficiente, ma addirittura imporrebbe una revisione in difetto, cioè probabilmente la quantità di ausiliari all'Ospedale di Sciacca sarebbe superiore rispetto al necessario. E questa è una affermazione rispetto alla quale si sente di esprimere un dissenso profondo, perché da quello che gli dicono gli operatori del nosocomio saccense e che in realtà è l'esatto opposto. Cioè, la presenza di ausiliari, oggi, che sono una sorta di elastico che collegano in maniera irrinunciabile reparti, che per potere funzionare necessitano di un collegamento costante, praticamente delle unità operative strategiche. Il fatto che a Sciacca vi siano meno ausiliari rispetto a quanto dovuto crea una disfunzione rispetto al funzionamento dei reparti. Se si confronta il dato degli ausiliari dell'Ospedale di Sciacca con gli ausiliari dell'Ospedale di Ribera il dato diventa ancora più drammatico, anche perché ci si ritrova con due Ospedali vicini che hanno dei reparti doppianti. Invita l'Assessore Emmi, in quanto assessore al ramo, a rappresentare al Manager la situazione degli ausiliari, perché ribadisce che questa penuria di personale ausiliario crea delle disfunzioni di cui alla lunga pagheranno i vari reparti.

\* \* \*

### **Entra Monteleone - Presenti 10**

#### **INTERROGAZIONE CONS. CATANZARO – PROT. 27339 DEL 12.09.14: “CUMULI DI RIFIUTI IN VIA SANT’AGATA DEI GOTI”.**

**IL CONS. CATANZARO** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE COGNATA** precisa che si ricorda bene di questa interrogazione perché a suo tempo ne rimase stupito, infatti in questa strada c'era la maggiore presenza di amianto e appena una settimana prima di questa interrogazione era stata fatta nel territorio di Sciacca una delle più importanti bonifiche d'amianto. Sono state tolte circa 24.000 tonnellate d'amianto e solamente in via Sant'Agata dei Goti sono state tolte quantità enormi d'amianto. Erano rimaste delle piccole porzioni di materiale inerte, qualche giorno dopo la bonifica, nei pressi del cassonetto, che non era oggetto dell'appalto, perché l'appalto prevedeva la raccolta di materiale di tipo pericoloso e cancerogeno. Tutto questo dovuto al fatto che purtroppo i cittadini o chi fa dei lavori edili anziché utilizzare i depositi autorizzati, finisce per buttarli nelle strade, con grave danno per l'immagine della città e problematiche igienico sanitarie. Per quanto riguarda i cassonetti sia l'anno scorso e anticipa anche quest'anno, hanno eliminato una specifica voce del preventivo della Sogeir, che riguardavano il lavaggio cassonetti e hanno provveduto a fare uno specifico appalto di lavaggio cassonetti, proprio perché si erano resi conto che la Sogeir non effettuava correttamente i lavaggi dei cassonetti. Quindi, anche quest'anno ci sarà questo servizio, perché crede che un cassonetto maleodorante, dal punto di vista igienico, non è per niente bello, anche perché nel periodo estivo aumenta il proliferare degli insetti. Nel momento in cui ci sarà ancora disponibilità economica sicuramente è nel suo programma effettuare altri interventi di bonifica del territorio.

**IL CONS. CATANZARO** evidenzia che gli risulta che, nella zona segnalata, c'è una discarica a cielo aperto e invita, pertanto, l'Assessore a verificare.



\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 28214 DEL 22.07.14: “LAVORI PARF”.**

**IL CONS. TURTURICI** illustra l’interrogazione, in atti.

**L’ASSESSORE BIVONA** precisa che trattandosi dei lavori del PARF e, quindi, di lavori di grandissima rilevanza e incidenza sul territorio e trattandosi di un lavoro di 16 milioni di euro, la procedura ha previsto la nomina di una commissione di collaudo, che si è occupata di verificare i lavori se erano stati realizzati a regola d’arte oppure no. Ricorda a lui stesso, che nel 2006, la via Ghezzi, successivamente al momento in cui furono realizzati da parte della ditta i lavori di rifacimento della condotta fognaria, ci fu un intervento da parte del Comune di Sciacca di circa 10.000 euro per un primo intervento di sistemazione della via Ghezzi a partire dal ponticello dei Bagni fino ad arrivare all’incrocio. Sono perfettamente consapevoli delle situazioni di pericolo che ci sono in quella via ed è stata attivata una preventiva segnaletica che ha ridotto i limiti di velocità, ma hanno inserito nell’appalto di 350.000 euro, che riguarda la manutenzione straordinaria delle vie, proprio il rifacimento complessivo della strada in questione. Si sono posti il problema di un eventuale contenzioso con la ditta, ma si sono scontrati con un verbale di commissione di collaudo favorevole, quindi, che ha definito in modo favorevole la realizzazione delle opere. A dire il vero, questa Amministrazione ha partecipato e ha mandato una nota alla Commissione di collaudo, perché riteneva, così come gli avevano segnalato, che c’erano dei pozzetti particolarmente pericolosi, perché c’era stato un abbassamento dell’asfalto. Oggi diventa difficile aprire un contenzioso con la cooperativa che realizzò i lavori proprio nella considerazione del fatto che la Commissione di collaudo ha dato esito positivo e nella considerazione che nel 2006 in via Ghezzi era stato fatto un intervento dal Comune. L’intervento che stanno facendo è quello di recuperare tutta quella viabilità e faranno un intervento di sistemazione dell’intera via Ghezzi, perché ritengono così come segnalato dal Consigliere Turturici che vadano eliminate le attuali situazioni di pericolo. Il progetto di manutenzione straordinaria è stato approvato proprio oggi e, quindi, dalla prossima settimana appalteranno i lavori. È stata fatta una verifica e addirittura una progettazione per eliminare le situazioni di pericolo.

**IL CONS. TURTURICI** prende atto che è stato approvato questo progetto, ma prende atto, però, che questo progetto viene approvato soltanto in data odierna, rispetto ad una previsione di mutuo che risale a novembre 2014. Spera che con il mutuo che si andrà a mettere in opera l’appalto si riesca a mettere in sicurezza tutta la via Ghezzi, ma nutre qualche dubbio visto che si tratta di una via che è parecchio lunga e visto lo stato di precarietà del manto stradale. Vigilerà affinché questo intervento venga fatto con priorità, perché le condizioni di pericolo per chi percorre quella strada, ed è una strada molto transitata anche dai turisti, sono condizioni di pericolo evidenti. È una strada dissestata e sperava che si agisse con maggiore tempestività, prende atto e aspetta che vengano eseguiti i lavori e, ove dovesse riscontrare ulteriori lentezze, tornerà a sollecitare l’Amministrazione.

**Entrano Ruffo e Falautano - Presenti 12**

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS.RI SABELLA E BELLANCA – PROT. 30469 DEL 09.10.14: “TASI/IMU – TERRENI EDIFICABILI RICADENTI NELLE AREE DI TUTELA INDIVIDUATE DAL PIANO PAESAGGISTICO PROVINCIALE”.**

**IL CONS. SABELLA** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE BIVONA** precisa che, in ordine alla problematica sollevata, la stessa è stata ampiamente risolta, non solo dalla giurisprudenza che si è occupata di questa tematica, ma da ormai pareri, che sono più volte pervenuti al Comune di Sciacca, sia da parte dell'ANCI che da parte dell'ANTEL, nella considerazione che la problematica del piano paesaggistico, problematica che non ha riguardato solo il Comune di Sciacca, ma che ha riguardato quasi l'intera Sicilia e nel caso di specie di Sciacca, il piano paesaggistico è di natura Provinciale. L'interpretazione ormai è chiara, nel senso che i piani paesaggistici prevedono diversi tipi di tutela. La diversità di tutela inserita nei piani è suddivisa in livello uno, livello due e livello tre. La giurisprudenza ha distinto le tutele assolute dalle tutele relative. Allorquando si tratta di terreni rispetto ai quali non c'è alcuna capacità edificatoria e questa capacità edificatoria è stata limitata dall'adozione o dall'approvazione, a seconda dello stato della procedura, dei piani paesaggistici, i terreni non sono soggetti al pagamento dell'IMU e della TASI. Quindi, il cittadino che si trova di fronte ad una circostanza del genere e laddove non è ancora stato fatto dall'Ufficio, potrà inoltrare apposita istanza in autotutela e l'Ufficio provvederà ad adottare i necessari provvedimenti. Quindi, il cittadino deve avere solo cura di verificare se effettivamente si tratta di una tutela tale che ha privato completamente il proprio terreno di quella che è la capacità edificatoria. Naturalmente è un provvedimento di natura temporanea, perché laddove venissero modificate le condizioni del terreno, venisse modificato il piano paesaggistico o venissero adottati altri provvedimenti, naturalmente rientrerebbe l'obbligo del versamento delle somme, ma in questo momento chi ha limitato il proprio diritto ad edificare non è tenuto al pagamento delle tasse quali terreni edificabili.

**IL CONS. BELLANCA** ritiene che si tratta di una risposta logica tant'è che loro già l'avevano scritto. È logico che un cittadino che subisce un danno, anche se temporaneo, non deve pagare nessun tipo di tassazione. Loro avevano chiesto, proprio su questa cosa, l'emissione di un provvedimento, anche di una semplice nota pubblica, al cittadino, perché molti cittadini non sapevano come comportarsi e ancora oggi non sanno come comportarsi. È a conoscenza del fatto che molti si sono recati all'Ufficio e neanche l'Ufficio sapeva come comportarsi. Quindi, se è un diritto del cittadino non pagare, ritiene che vada fatta un po' di chiarezza con una nota pubblica. Dopodiché, la cosa più importante è quella di determinare il prezzo delle aree, che su questa vicenda si naviga molto a vista, nel senso che non c'è ad oggi una determinazione del prezzo aree e possibilmente ci sono proprietari che hanno dei terreni che pagano la metà di quello che dovrebbero pagare e possibilmente ci sono dei proprietari che per il proprio terreno pagano di più di quello che dovrebbero pagare. Secondo lui la questione dovrebbe essere approfondita. Sa che quando l'Assessore Bivona era anche Assessore con la Giunta Turturici, c'era un lavoro fatto, poi questo lavoro si è bloccato e crede che questo lavoro si potrebbe riprendere sulla base dei nuovi fatti e, quindi, cercare di regolare bene il tributo da pagare, TASI e IMU. Questo può servire al cittadino che vuole fare il furbo e approfitta di questa confusione della gestione dei tributi. Ribadisce che è necessario fare chiarezza su questa vicenda con una nota dove vengono specificate le varie situazioni e

inoltre svolgere l'importante lavoro della determinazione del prezzo aree affinché il Comune riesca ad avere un gettito maggiore rispetto alla TASI e all'IMU.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 1327/PRES. DEL 09.10.14:  
“SOSPENSIONE ITER PRG”.**

**IL CONS. TURTURICI** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE BIVONA** nella considerazione che il Piano Regolatore Generale di questa città fortunatamente e finalmente dopo vent'anni ha avuto la sua adozione da parte di un Commissario, nominato dalla Regione, spogliandosi dalle polemiche, si limita soltanto a rispondere all'interrogazione, informando il Consiglio comunale che il Commissario, nel momento in cui ha verificato tutti gli atti propedeutici all'adozione del PRG, ha riferito a questa Amministrazione che secondo lui la pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del D.L.vo n. 33, non andava fatta, trattandosi di P.R.G. e prevedendo la 71/78 una apposita procedura di pubblicazione successivamente all'adozione. Ha preso atto, comunque, che si tratta di un atto ulteriore rispetto a quanto richiesto dalla norma e pertanto l'atto poteva essere tranquillamente adottato. Con l'ultimo rilievo che è stato fatto in ordine al provvedimento di sospensione, l'Amministrazione non ha provveduto a sospendere alcun punto, si è, invece, rivolto direttamente alla Presidenza del Consiglio, perché la gestione del punto era passata al Consiglio comunale, comunicando che era necessario che il punto venisse sospeso in considerazione del fatto che si era reso necessario chiedere un approfondimento alla regione Sicilia, che poi è l'Organo che alla fine dovrà concludere l'iter con il Decreto di approvazione del Piano. Il Presidente ha ritenuto, con un proprio provvedimento, sospendere l'atto in questione e crede che questo ormai è una questione di forma e che non abbia alcuna rilevanza sulla sostanza dell'atto, perché l'obiettivo che l'Amministrazione si prefigurava era quello dell'adozione e fortunatamente sono pervenuti a questo obiettivo. Naturalmente, come ha detto il Consigliere Turturici, avrebbe avuto un altro senso se lui avesse risposto in Consiglio comunale nell'ottobre 2014, allorquando la tematica era particolarmente accesa. Oggi, risponde all'interrogazione perché c'era questa necessità della chiarezza, in ordine ad un provvedimento che è stato adottato di sospensione, ma ritiene che ha fatto bene il Presidente a sospendere l'atto perché, poi, alla fine l'obiettivo è stato raggiunto.

**IL CONS. TURTURICI** non può dichiarare di essere soddisfatto, per il semplice motivo che questa interrogazione fa seguito ad una interrogazione a risposta scritta a cui l'Amministrazione non ha risposto. Quindi, parte da una omissione politica. Detto questo, non è contento che il Piano sia stato approvato dal Commissario, perché non gli interessa che venga approvato il Piano, ma che venga un buon Piano. Sulla vicenda del PRG ancora ci sono mille dubbi, mille incertezze, che purtroppo non sono stati chiariti a seguito della incompatibilità dei Consiglieri comunali, che ha privato il Consiglio comunale della possibilità di approfondire le questioni più importanti, che riguardano il P.R.G. Si riserva di dare una valutazione politica sulla bontà di questo Piano, quando sulla base delle osservazioni, che arriveranno da parte dei cittadini, si potrà capire se questo effettivamente è un piano che serve alla città, se serve a tutti i cittadini o serve soltanto a pochi. Ammettere di avere raggiunto un traguardo per il semplice fatto di essersi fatti commissariare e, quindi, avere avuto approvato un Piano, non gli sembra affatto lodevole. Il traguardo è quello di consegnare alla città un buon Piano Regolatore e su questo il cammino è ancora molto lungo, visto che la fase delle osservazioni, che è quella più

delicata, capiranno se fra i cittadini c'è una soddisfazione per le scelte urbanistiche compiute, oppure no.

\* \* \*

### **Entra Maglienti - Presenti 13**

**INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA – PROT. 30559 DEL 10.10.14:  
“COLLEGAMENTI MARITTIMI”.**

**IL CONS. BELLANCA** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE MONTE** evidenzia che il Consigliere Bellanca sa perfettamente come sono andate le cose perché era presente alle molteplici riunioni che sono state fatte in sinergia con l'Amministrazione e i rappresentanti di queste ditte, di cui una rinomata che è la SIREMAR e un'altra di un imprenditore privato che svolge servizio di trasporto via mare. Chiaramente in quelle riunioni si evidenziarono quali erano le esigenze del privato, proprio per attivare il servizio a Sciacca. La riunione più importante venne fatta proprio con i B&B, in quanto l'onere dell'Amministrazione era quello di procedere ad un coinvolgimento, perché non c'erano oneri economici se non qualche supporto ai servizi che questi imprenditori avrebbero dovuto espletare su Sciacca. Poi, purtroppo, anche le problematiche legate allo sviluppo economico delle diverse società. Proprio qualche giorno fa, volendo rimarcare la volontà dell'Amministrazione di far sì che un servizio così importante per la città possa essere attivato, ha ricontattato i due imprenditori che saranno presenti, nella giornata di martedì prossimo a Sciacca e che materialmente potranno dire le ultime nuove relativamente alla possibilità di attivare il servizio. È chiaro che si è già in piena stagione estiva e molti collegamenti sono già attivi, ma la loro disponibilità non cambierà e all'incontro di martedì metteranno sul tavolo la loro disponibilità affinché il servizio in qualsiasi modo possa essere attivo e soprattutto in breve tempo.

**IL CONS. BELLANCA** dichiara di essere insoddisfatto perché di questa vicenda se ne parla dal 2013 e nel 2015 ancora si discute di vedere, di provare. Gli dispiace che su questa vicenda si è tirato fuori anche il Presidente del Consiglio comunale, nel senso che è stato coinvolto nelle iniziative di questa vicenda e gliene dispiace perché chi deve seguire la questione è la Giunta. Ci sono diversi comunicati e nell'unica riunione a cui ha partecipato si era discusso che questo imprenditore, che non era più la Siremar, ma nel frattempo si è cambiata società che è quella che si occupa del collegamento con le isole Eolie e ricorda che in questa riunione erano rimasti che, coinvolgendo le agenzie di viaggio, dovevano preparare una sorta di pacchetto tipo da potere sottoporre a queste società, per capire, poi, se nella realtà c'era un ritorno reale per il collegamento. Alla fine questo non è stato fatto, perché non gli sembra sia stato dato seguito a questa riunione con gli operatori turistici. Dà lettura di un comunicato stampa, che era indirizzato contro di lui, da parte di un gruppo politico che sostiene questa Giunta, dove viene detto che il Consigliere Bellanca, data l'importanza della sua presenza in uno dei più importanti staff del Governo Crocetta ad essere maggiormente collaborativo con la città, evitando screzi improduttivi, che non aiutano il percorso di sviluppo che loro tutti auspicavano. Ma, sicuramente non è lui quello che alimenta screzi improduttivi e la prova l'hanno data loro perché hanno fatto solo comunicati e martedì ci sarà l'ulteriore comunicato. La città è stanca di questi proclami, se non c'è niente di sicuro è meglio non fare comunicati.

**IL PRESIDENTE** tiene a precisare che lui in questa vicenda non è stato coinvolto, ma è stato invitato e ha partecipato ben volentieri all'incontro con gli operatori turistici.

\* \* \*

### **Entrano Casciaro, Dimino e Bonomo - Presenti 16**

**INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA – PROT. 30793 DEL 13.10.14: “FIERA DEL TURISMO DI RIMINI”.**

**IL CONS. BELLANCA** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE MONTE** premette che quando svolge degli incontri o delle iniziative, crede corretto e opportuno, pur non sapendo se l'esito sarà positivo o negativo, informare la città. Preferisce non farsi mettere nessuna pezza davanti la bocca, si sente libero di comunicare alla città quello che fa, in piena libertà di parola e nello spirito di collaborazione che riguarda i cittadini, i quali spesso non sono a conoscenza di quello che viene fatto. La sua precisazione era più di carattere umano che politico. Detto questo relativamente all'interrogazione che stanno trattando, l'Amministrazione, e ci sono anche atti amministrativi a supporto, era pronta a recarsi a Rimini, anche affrontando spese non indifferenti, in quanto la collaborazione con le Agenzie viaggio, i Tuor Operator e le realtà ricettive della Città davano loro la possibilità di essere presenti riducendo i costi. Ma alla stesura della determina per fare l'impegno, il Direttore di Ragioneria gli ha rappresentato le problematiche legate alla finanza comunale e che quindi non era possibile impegnare nessuna somma. Questo è il motivo per cui il Comune di Sciacca non ha potuto prendere parte alla fiera di Rimini. Per quanto riguarda il 2015 crede che già siano assodate due presenze importanti e cioè all'EXPO dove saranno presenti a giugno come GAC, Gruppo di Azione Costiera e successivamente nel mese di settembre saranno presenti come coordinamento dei GAC sempre all'EXPO e si stanno valutando l'ipotesi con i ceramisti e con il Consorzio Corallo di essere presenti alla fiera di Lugano con la quale hanno interloquito fino a qualche giorno fa. Condivide con il Consigliere Bellanca di riconvocare il tavolo tecnico per l'imposta di soggiorno, proprio per programmare e anche informare sulle iniziative che si stanno portando avanti. Condivide quanto accaduto sulla fiera di Rimini perché erano obiettivamente pronti, avevano lavorato già da tempo, ma come spesso accade ci possono essere iniziative che vengono supportate dall'Amministrazione, anche alle volte in maniera del tutto personale, ma una partecipazione alla fiera di Rimini senza potere avere un minimo di supporto, che almeno coprisse i costi di logistica, chiaramente gli ha impedito di andare avanti. Ha rappresentato le sue scuse a chi di competenza, perché ritiene corretto dire la verità. Spera che la partecipazione all'EXPO possa permettere di mettere sotto i riflettori tutte le risorse della città di Sciacca e anche lì il coinvolgimento di tutti gli operatori turistici sarà in prima linea.

**IL CONS. BELLANCA** dichiara di non ritenersi soddisfatto della risposta, perché non è vero quanto detto dall'Assessore, perché la fiera di Rimini non era un impegno preso dall'Assessore ad una riunione al bar dello Sport, ma era un impegno preso nella riunione propria del tavolo tecnico Istituzione della tassa di soggiorno. Davanti agli operatori si era concordato che almeno una cosa si doveva fare, visto che le somme vengono spese per tutt'altro che riguarda la promozione, perché la legge istitutiva della tassa di soggiorno è una legge che serve esattamente per dare servizi al turista. Perché a fronte dei circa 680.000 euro si spendono per il turismo solo 30/40 mila euro. Ricorda che alla fiera di Rimini lo stand costava 2.500 euro. Una cifra ridicola dove c'erano

operatori turistici della città di Sciacca, che hanno partecipato, a prescindere dal punto di appoggio del Comune di Sciacca, alla fiera di Rimini. Cosa diversa è invece quando si parla di EXPO e l'Assessore fa la stessa confusione di molti altri autorevoli Amministratori, anche della Regione Siciliana, come se l'EXPO serva alla promozione del pacchetto turistico x o y. L'EXPO è qualcosa di completamente diverso, è una vetrina completamente diversa e niente a che vedere con quella che è la fiera di Rimini. A lui da cittadino, da Consigliere comunale interessa sapere quanto l'Amministrazione desidera destinare al turismo dei 680.000 euro. Si augura che al prossimo tavolo sulla tassa di soggiorno si possa arrivare con un programma più dettagliato e non certamente semplicemente per certificare quello che già l'Amministrazione ha fatto, ma che ci sia una reale partecipazione e coinvolgimento dei due componenti del tavolo tecnico che è il Presidente della Commissione al bilancio e lui stesso come componente, gli operatori turistici, con una apertura mentale, pronti a cambiare rotta.

#### **Entra Settecasi - Presenti 17**

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 1354/PRES. DEL 13.10.14:  
“RICHIESTA ATTI – VIA GHEZZI, VIA MARCO POLO – ATTI RELATIVI AL  
SERVIZIO DI SCERBATURA, DISINFESTAZIONE E PULIZIA IN GENERE/  
ATTESTAZIONI DI ESECUZIONE DEI PREDETTI SERVIZI E RELATIVI  
DOCUMENTI SPESA”.**

**IL CONS. TURTURICI** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE COGNATA** per quanto riguarda la parte inerente gli Uffici, che non hanno consegnato gli atti, non gli sa dare una risposta, perché nel momento in cui un Consigliere chiede formalmente agli Uffici degli atti ci dovrebbe essere una risposta. Ha un elenco che gli ha dato l'Ufficio e che alla fine glielo può consegnare, dove sono elencati i lavori che si sono fatti nella zona. Nel periodo Maggio – Ottobre sono stati fatti più interventi sia di scerbatura meccanizzata, che di scerbatura manuale nella zona di via Ghezzi e di c.da Sovareto. È stato anche fatto un intervento meccanizzato anche nella zona vicino l'Aeroviaggi, la zona circuito dove tanti vanno a correre. Purtroppo la scerbatura per quanto riguarda le loro risorse non è bastevole per coprire correttamente tutto il territorio cittadino. Anche quando il Consigliere Turturici era Sindaco può benissimo ricordare che anche allora c'erano lamentele per la scerbatura. Deve essere fatto di più, ma sicuramente con una programmazione complessiva. Oggi, non si possono accontentare tutte le zone della città. Quest'anno, rispetto all'anno scorso, ci sono ancora meno giorni per la scerbatura e questo perché continuamente ci sono dei tagli regionali e statali, che evidentemente hanno delle refluenze anche su quelli che sono i capitoli di spesa del Comune. Si rende conto che sono servizi molto attenzionati dai cittadini e dai Consiglieri comunali e, quindi, si deve lavorare di più in prospettiva. In questo momento sta partendo la scerbatura straordinaria del territorio, hanno potenziato la squadra di scerbatura e sicuramente dopo questo primo periodo di 35 giorni che verrà fatto con la squadra esterna e con la squadra interna. Ma sicuramente dopo questo lavoro le erbacce si ripresenteranno perché la ricrescita non è proporzionata al taglio che viene fatto.

**IL CONS. TURTURICI** evidenzia che la situazione di via Ghezzi non risale nel tempo, è questione di qualche anno ed è paradossale che avvenga in un contesto in cui ci sono 600.000 euro che in passato non c'erano. L'Assessore Cognata ha ricordato quando faceva

il Sindaco, ma con lui non c'erano questi soldi ed è paradossale che negli accessi degli alberghi di Sciaccamare, che sono quelli che consentono di incassare queste somme è una vergogna. Cioè sembra la foresta amazzonica e lo invita ad andare in via M. Polo e nelle entrate di Sciaccamare. Il turista che arriva e si immette su queste strade vede delle strade piene di buche, è una condizione da terzo mondo. La città è grande ma non si possono fare figli e figliastri. Lo sa che non ci sono introiti, ma siccome ci sono le somme della tassa di soggiorno e siccome l'80% di quegli introiti vengono assicurati dagli alberghi di Sciaccamare, invita a prestare maggiore attenzione a questa parte della città.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 31286 DEL 16.10.14:  
“CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PARI A € 2.027.495,00 AL GAC “IL SOLE E  
L’AZZURRO TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA”.**

**IL CONS. TURTURICI** comunica di ritirare l'interrogazione.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS.RI BELLANCA E MANDRACCHIA– PROT. 31304  
DEL 16.10.14: “OPERE PITTORICHE MENELAW SETE”.**

**Viene accantonata**

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. CATANZARO – PROT. 31740 DEL 21.10.14:  
“DEGRADO C.DA ISABELLA”.**

**IL CONS. CATANZARO** illustra l'interrogazione, in atti.

**L'ASSESSORE COGNATA** precisa che precedentemente ha già illustrato la situazione. Per quanto riguarda il randagismo, invece, deve dire che con la squadra di LSU hanno provveduto alla cattura di alcuni cani piuttosto pericolosi, che sono stati sterilizzati e portati nel canile. Per quanto riguarda la scerbatura la via principale e cioè via A. Moro è stata oggetto di scerbatura sia meccanizzata che manuale. È chiaro che non è bastevole, perché anche lì nelle vie secondarie occorrerebbero più giorni di scerbatura. Per quanto riguarda la potatura gli ha comunicato il collega Caracappa che è stata fatta ai margini della via A. Moro. Proprio nella zona di c.da Isabella sono stati fatti più interventi inerenti la pulizia delle cunette e le caditoie. Questo per evitare nel periodo invernale le problematiche legate alle abbondanti piogge. Come ha già detto alcuni interventi non sono bastevoli. Con questa nuova gara sarà fatto un altro lavoro di scerbatura nella zona e verrà fatta nuovamente la pulizia delle cunette e caditoie per quanto riguarda la via A. Moro.

**IL CONS. CATANZARO** dichiara di non ritenersi soddisfatto anche perché la situazione non è sempre la stessa e non è soddisfatto per la tematica delle strade distrutte. Abita nella zona e non sono stati fatti lavori di ripristino di qualche cunetta. Non si vedono mai tecnici in giro per verificare la situazione. È chiaro che funziona sempre così e se non succede qualcosa di grave non si fa niente. Anche intervenire nella pulizia delle cunette niente neanche questo. Spera che l'Amministrazione intervenga in merito.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. DI PAOLA – PROT. 32296 DEL 27.10.14: “URGENTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO DELLA C.DA NADORE”.**

**IL CONS. DI PAOLA** chiede di rinviare l’interrogazione per l’assenza dell’Assessore

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. RI SETTECASI E BONOMO – PROT. 33648 DEL 10.11.14: “CARENZA IGIENE PUBBLICA E SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE IN C.DA FERRARO”.**

**IL CONS. BONOMO** illustra l’interrogazione, in atti.

**L’ASSESSORE COGNATA** l’interrogazione è molto datata e deve dire che per quanto riguarda i punti sollecitati dal Consigliere, che riguardano la Sogeir e in particolare l’utilizzo di una spazzatrice meccanizzata e il servizio di lavaggio cassonetti, ricorda che l’anno scorso l’Amministrazione, vedendo che non veniva fatto con regolarità questo servizio, ha provveduto a prendere una specifica somma del bilancio preventivo della Sogeir e ad affidare con una gara pubblica il servizio ad una ditta esterna. Con questo servizio sono stati fatti, per circa due mesi e mezzo, proprio nel periodo estivo, il lavaggio dei cassonetti e spazzamento meccanizzato della zona. Per quanto riguarda gli operatori ecologici, con il collega Emmi, si sta portando avanti uno studio per aumentare il numero degli LSU da inserire all’interno della squadra di operatori ecologici. Si sa che oggi il numero degli operatori non è sufficiente per procedere in maniera manuale alla pulizia del territorio, motivo per il quale anche quest’anno, con una serie di interlocuzioni tra l’Amministrazione e il Commissario della Sogeir, anche quest’anno l’Amministrazione toglierà circa 100.000 euro dal bilancio preventivo della Sogeir e con una ordinanza sindacale e poi successivamente con una gara di appalto si provvederà anche questa volta al servizio di lavaggio cassonetti e spazzamento meccanizzato della città con una ditta esterna. Questo perché da settembre non veniva più fatto da parte della ditta Sogeir. La problematica estiva amplifica la problematica di carenza igienico sanitario per cui stanno provvedendo in questi giorni a predisporre tutti gli atti per una gara esterna. Per quanto riguarda la segnaletica anticipa che a giorni partirà il servizio e anche in quella zona sarà fatto qualche intervento.

**IL CONS. BONOMO** dichiara di non essere soddisfatto e da quanto detto dall’Assessore si legge tutto anche per il fatto che l’interrogazione è datata e lui queste risposte le aspettava già dall’indomani della presentazione dell’interrogazione. È fiducioso e spera che questi interventi possano essere fatti al più presto anche perché si parla di una zona altamente abitata.

\* \* \*

**INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA – PROT. 33300 DEL 05.11.14: “PERPLESSITÀ SULLE STRATEGIE POLITICHE DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER UN PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITÀ TURISTICHE DELLA CITTÀ”.**

**IL CONS. BELLANCA** illustra l’interrogazione, in atti.

**L’ASSESSORE MONTE** condivide l’interrogazione per il semplice fatto che spesso la burocrazia li incatena e blocca qualsiasi sviluppo turistico del territorio. L’Amministrazione ha fatto alcuni interventi di abbellimento, che il Consigliere Bellanca



definisce improvvisati, ma in realtà è necessario sapere che anche l'improvvisazione ha alle spalle un suo studio particolare, perché va programmata. Ma a parte questo, crede che ci sono in essere alcune iniziative, che a giorni comunicheranno, per l'abbellimento del centro storico e degli ingressi della città. Dopo Rocco Forte non ci sono più stati fenomeni di imprenditori volenterosi, che recandosi a Sciacca erano pronti ad investire e giustamente l'esperienza Rocco Forte è stato per la città una grande cosa positiva, non soltanto per i flussi turistici, non soltanto per la tassa di soggiorno, ma soprattutto perché permette di far veicolare il nome Sciacca in tutto il mondo. Per quanto concerne, invece, gli altri possibili insediamenti turistici, ha sentito l'Ufficio Urbanistico che gli ha comunicato che ha concesso la proroga della validità della concessione edilizia, quindi, in base alla vicenda Sol Melià, in base ad una legge 14 del 2014 che può garantire questo. L'altra nota interessante fatta dal Consigliere Bellanca è quella dello sviluppo ad ovest, cioè di nuove strutture ricettive che possono nascere nella zona ovest. Il dirigente Bivona gli ha comunicato che il nuovo P.R.G. prevede un'area di recettività agroturistica a bassa densità proprio in quella zona. Questo potrebbe essere uno spiraglio che si vede all'orizzonte. Conviene con il Consigliere sulla esigenza della convocazione di un Conferenza di servizi per fare il punto della situazione. Tutti quanti, politica nazionale e regionale dovrebbero lavorare per snellire i processi amministrativi per evitare che tutte le colpe ricadano sulla politica locale, che lotta affinché le cose vadano avanti, ma spesso si è incatenati alla burocrazia, che definisce dinosauri. Spera che le cose che si sono detti possano servire da stimolo.

**IL CONS. BELLANCA** solo su una cosa è d'accordo e precisamente sulla burocrazia regionale e nazionale, che spesso blocca investimenti importanti come quello che stava cercando di realizzare in Italia. Sulla proroga è una cosa che lui sapeva già, perché è stata fatta lo scorso anno. Però, secondo lui non è solo un problema tecnico legato a autorizzazioni a costruire o altro. Questo diventa un fatto politico importante per la città, perché non esistono solo i problemi di Torre Macauda, delle Terme, ma questo è un investimento che creerebbe sblocco occupazionale e anche una visibilità importante nel territorio internazionale. Ritiene indispensabile attivare tutti i canali politici, ognuno per la propria parte, perché si rende conto che quando si tratta di queste cose occorre remare tutti insieme, anche andando a Roma, perché non è detto che con una Conferenza di servizi si possa risolvere tutto. Si parla di un progetto approvato dal Consiglio comunale precedente per la realizzazione di una struttura alberghiera con un campo da golf importante e imponente, che potrebbe creare uno sviluppo economico ed occupazionale sia nella prima fase della costruzione, che nella seconda di gestione. Un'Amministrazione che si rispetti non può dormire su qualcosa del genere, se è necessario si deve andare anche a Roma per capire che fine ha fatto questo investimento. Auspica e si aspetta da parte dell'Assessore notizie in questo senso, perché lo ritiene un investimento importante, forse il più importante degli ultimi 10 anni, dopo quello di Rocco Forte. Attende notizie a breve.

\* \* \*

**IL PRESIDENTE** dichiara, così come concordato, chiusa la seduta di question time (ore 19,45).



Del che il presente verbale, sottoscritto come appresso, salvo approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.:

<b>Il Vicesegretario Generale</b> <b>F.to Dott. Michele Todaro</b>	<b>Il Consigliere anziano</b> <b>F.to Bellanca Filippo</b>	<b>Il Presidente</b> <b>F.to Dott. Calogero Filippo Bono</b>
<p><b>CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Dirigente del 1° Settore Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,</p> <p style="text-align: center;"><b>C E R T I F I C A</b></p> <p>che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e dell'art. 12 della L.R. 5/11, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi dal _____</p> <p>al _____ con inserimento nel sito telematico dell'Ente (Reg. Pub. n. _____) ed affissione all'Albo Pretorio (Reg. Pub. n. _____).</p> <p>Sciacca, li _____</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="text-align: center;"> <p><b>IL MESSO COM.LE</b></p> <p>_____</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p><b>IL DIRIGENTE 1° SETTORE AA.GG.</b></p> <p>_____</p> </div> </div>		
<p>Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> È divenuta <b>esecutiva</b> il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. n. 44/91.</li> <li><input type="checkbox"/> È divenuta <b>immediatamente esecutiva</b> il _____ ai sensi della L.R. n. 44/91.</li> </ul> <p>Sciacca, li _____</p> <p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p style="text-align: center;">_____</p>		